

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00046920
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	crocifisso
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega astigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300

<b>MISL - Larghezza</b>	170
<b>MISV - Varie</b>	Altezza Cristo 130 cm. circa
<b>MIST - Validita'</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Grande croce in legno dipinto con statua di Gesù in legno intagliato e dipinto. La testa è reclinata sulla spalla sinistra, come pure sul lato sinistro sporge un lembo del perizoma. In alto la scritta INRI entro un cartiglio a riccioli. Un altro cartiglio arricciolato, posto sotto i piedi, reca uno stemma.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo crocifisso. Oggetti: croce; cartigli. Araldica: stemma.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INRI
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMP - Posizione</b>	in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	Leoni affrontati.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il crocifisso, dal notevole realismo anatomico, è databile al secolo XVII. Secondo quanto riferisce il Borio, parrocco della Collegiata nel 1883 (Relazioni della Parrocchia di San Secondo, Collegiata, nella città d'Asti retta da me Giuseppe Borio Canonico Curato nato in Villafranca d'Asti il giorno ventitré del mese di settembre dell'anno milleottocentoventitré ed ottenuta in seguito a concorso con Bolla Pontificia in data I ottobre 1879, ms., 1883 circa, Archivio della Collegiata di San Secondo), risulta che un crocifisso dalle dimensioni di un uomo era collocato nel presbiterio, appeso sopra gli stalli del coro. Il crocifisso, secondo la testimonianza del Borio, aveva ai suoi fianchi due cherubini alati, forse anch'essi in legno intagliato, di cui non resta traccia. Successivamente, secondo quanto comunicato dal parroco don P. Mignatta, la croce si trovava appesa ad un'altezza inferiore, sotto la cantoria, verso la porta laterale destra. La sua collocazione, a circa un metro da terra, e la notevole devozione che suscitava nei fedeli, rischiavano di causare rapido deterioramento, per cui si colse l'occasione dei restauri (anni'70 del 900) e del successivo riordino interno della chiesa, per spostarla nella sede in cui ora si trova. Lo stemma posto alla base della croce non è attribuibile con certezza a nessuna famiglia astigiana; alcune analogie si possono però</p>

riscontrare nell'emblema Mazzola (d'oro al leone di rosso coronato dello stesso, tenente con le zampe anteriori una mazza di armi al naturale) o nell'emblema Pelletta (d'oro al leone d'azzurro armato, linguato, immaschito e coronato di rosso) tra loro abbastanza simili. In entrambi i casi citati si tratta però di composizioni in cui appare una sola figura animalesca, mentre nell'oggetto in esame appare una coppia di leoni affrontati. Tuttavia il particolare della coppa raffigurata tra i leoni è confrontabile con la decorazione dell'architrave di camino, ora a Palazzo Madama, pubblicata dalla Gabrielli e riferita alla famiglia Pelletta (anche se sembra più pertinente il riferimento alla famiglia Mazzola).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 61678

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Borio G.
<b>FNTD - Data</b>	1883

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 104

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Ragusì M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	